18 settembre 2023

MANDELLO (pb1) Gli anni passano ma il Motoraduno Guzzi è sempre un grande successo. Non solo. Da qualche anno a questa parte riesce a essere sempre di più anche un volano per attirare appassionati da tutto il mondo, dando un impulso alle attività economiche del paese pronte a sviluppare sempre di più e sempre meglio le proprie proposte.

Dello stesso avviso è anche l'assessore al Turismo e al Commercio **Silvia Nessi**: «Vorrei prima di tutto complimentarmi con il Comitato organizzatore, ma anche con gli operatori dell'accoglienza e del commercio che si sono prodigati nell'accogliere le migliaia di guzzisti accorsi a Mandello. Come assessore non posso che riferire la soddisfazione degli operatori. Ogni esercizio commerciale si è attrezzato per offrire il meglio agli appassionati e ai loro accompagnatori: vetrine addobbate, prodotti ad hoc, punti di ristoro e molto altro hanno contribuito a rendere questo raduno appena trascorso una grande festa collettiva. Anche chi si occupa di ospitalità si è dato da fare non poco: ogni hotel, casa vacanze e b&b, fino al campeggio, si sono attrezzati con materiale informativo di tutti i tipi, hanno allestito spazi per accogliere non solo le persone, ma anche le loro motociclette e hanno offerto con gioia ogni tipo di assistenza. Il Motoraduno arriva alla fine di una stagione davvero soddisfacente nella quale si è registrato un aumento dell'occupazione pari al 30% rispetto all'anno precedente e portando così la media estiva a superare abbondantemente il 90%. Inutile dire che dal 7 al 10 settembre si è toccato praticamente il 100% di occupazione. La legge della domanda e dell'offerta ha imposto un ritocco delle tariffe nei giorni del raduno portandole a prezzi da altissima stagione, ma l'aumento non ha mai toccato il +25% rispetto all'estate. A onor del vero un paio di "furbetti" sono spuntati, ma fortunatamente con scarso successo. Anche tutto il territorio circostante ne ha inevitabilmente beneficiato portando i motociclisti ad alloggiare in tutta la Provincia. Per fortuna degli operatori, e anche grazie alla loro professionalità e dedizione, la maggior parte delle strutture in paese ha già ricevuto le conferme di prenotazione per l'anno prossimo, anche a date non fissate a beneficio dei colleghi dei paesi vicini».

Un'altra informazione interessante, in chiave turistica, riguarda anche gli accessi all'Infopoint: circa 196. Ma chi si è rivolto al punto informativo non ha chiesto solo del Motoraduno, bensì consigli su visite a bellezze naturalistiche, luoghi d'arte e di culto di tutto il territorio.

Tornando ai numeri che hanno segnato l'evento andato in scena lo scorso fine settimana, sono state registrate persone provenienti da ogni regione d'Italia, dalla Francia, dal Belgio, dalla Spagna, dalla Germania, dall'Inghilterra, da ogni parte d'Europa e anche oltre. Persone che hanno pacificamente invaso ogni angolo di Mandello del Lario, patria indissolubile della Moto Guzzi, incolonnandosi pazientemente e caparbiamente per visitare, di nuovo, ancora, il luogo di nascita delle loro motociclette del cuore.

Tantissimi sono stati i punti ristoro, in grado di rifocillare e dissetare le decine di migliaia di appassionati (si parla di 35.000 presenze globali), e tantissima musica dal vivo è scaturita dal palco.

Il successo di queste tre giornate memorabili è dovuto sicuramente, oltre allo staff della Moto Guzzi, anche a tutte le associazioni che compongono questo nuovo gruppo organizzatore degli eventi all'esterno della fabbrica: l'associazione Polisportiva Mandello che ha fatto da perno centrale, l'associazione motociclistica I Laghée, la Cooperativa Sociale Incontro Onlus, il Corpo Musicale Mandellese, la Canottieri Moto Guzzi e la Città dei Motori, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Mandello.

Un forte ringraziamento è stato espresso anche agli sponsor Concessionario Agostini, Gamma Zinken, 3MyTech e ai partner Nicole Viaggi, Digimedia e Alberto Sala Design.

L'assessore Silvia Nessi condivide i numeri record di presenze della stagione estiva (+30% rispetto allo scorso anno) che hanno toccato l'apice con l'arrivo dei guzzisti

«Il Motoraduno è un bene per il nostro turismo»

Raggiunte le 35.000 presenze globali e quasi 30.000 ingressi al Museo. Centinaia gli accessi all'Infopoint per chiedere consigli sui luoghi da visitare

Silvia Nessi